

# Domenica delle palme

*(Istruzioni per l'uso)*

## ATTENZIONE !

Quella di oggi sembra un festa, ma sappiamo già che tra poco ascolteremo il racconto di come Gesù fu abbandonato, arrestato, ucciso in croce e sepolto.

Il fatto è che quel giorno alla folla sembrò che Gesù stava per prendere il potere contro i Romani e allora tutti avrebbero avuto moltiplicazioni di pane ogni giorno, vino gratis e cure mediche. Del vangelo di Gesù non gliene interessava niente. Non mancano mai quelli che corrono appresso a quelli che sembra abbiano successo, per saltare sul carro del vincitore.

Tu oggi perché sei venuto insieme a questa folla ?

Chi cerchi ? Che cosa cerchi ?

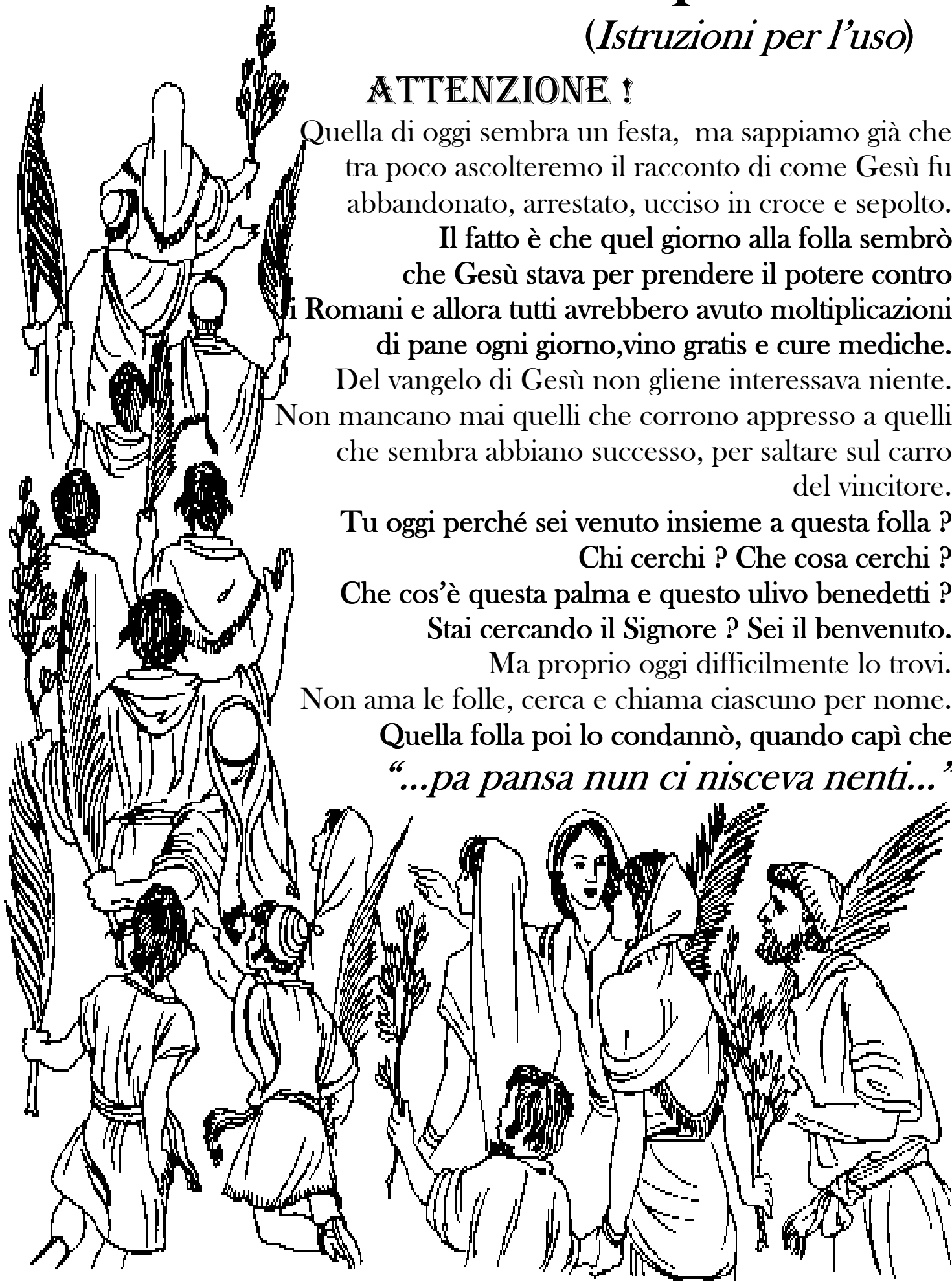
Che cos'è questa palma e questo ulivo benedetti ?

Stai cercando il Signore ? Sei il benvenuto.

Ma proprio oggi difficilmente lo trovi. Non ama le folle, cerca e chiama ciascuno per nome.

Quella folla poi lo condannò, quando capì che

*“...pa pansa nun ci nisceva nenti...”*



# Settimana Santa programma

Martedì santo

**Ore 19,30** celebrazione del sacramento della penitenza con confessione individuale.

Mercoledì santo

**Ore 18** celebrazione del sacramento dell'unzione degli infermi.

Giovedì santo

**Ore 9,30 in Cattedrale** santa messa degli olii santi presieduta dal vescovo e tutti i sacerdoti della diocesi.

**Ore 19 in parrocchia** santa messa dell'Ultima Cena. Poi inizieranno le veglie di preghiera con Gesù nella notte che termineranno l'indomani mattina ore 9. Subito dopo si spoglierà tutta la chiesa.

Venerdì santo

**Ore 15** celebrazione della morte di Gesù e adorazione della Croce

**Ore 19** dalla chiesa parte la Via Crucis che poi si svilupperà nel PARCO DI BOSCO MINNITI

Sabato santo

**Ore 23** VEGLIA PASQUALE e Messa di resurrezione

**Domenica di pasqua**

Sante messe alle ore 10,30 e 19

## **Turni delle veglie nella notte tra giovedì e venerdì santo:**

*ore 21 – 22 bambini del catechismo e lupetti con le loro famiglie*

*ore 22 – 23 esploratori e guide*

*ore 23 – 24 veglia interreligiosa dei poveri della terra: cristiani, musulmani e buddisti pregheranno ciascuno secondo il loro credo perché ci sia più luce nella notte di questa nostra società mondiale.*

*ore 24 – 01 noviziato e clan / fuoco*

*ore 01 – 02 ministri straordinari della comunione*

*ore 02 – 03 volontari che servono i senza fissa dimora e i disagiati*

*ore 03 – 04 padre Carlo guida la veglia per chi è in carcere*

*ore 04 – 05 padre Carlo guida la preghiera per chi è nelle case di riposo e in ospedale*

*ore 05 – 06 centri di ascolto di Ottavio e Mariuccia Tiralongo*

*ore 06 – 07 centro di ascolto di Enzo Celani*

*ore 07 – 08 veglia silenziosa dei parrocchiani*

*ore 08 – 09 veglia di preghiera di coloro che vivono momenti di disagio economico, familiare o di altro genere.*

## **Ringrazio**

### **il monaco buddista**

### **Dammadassi**

**guida spirituale dei buddisti**

**singalesi di Siracusa e mio amico.**

Insieme a me presiederà la veglia delle ore 23 – 24 che avrà come simbolo della vita e della speranza che sempre rinasce

## **“u laureddu”**

Da domenica 3 marzo il monaco Dammadassi risiede nel tempio buddista che è a Tivoli e alla cui inaugurazione mi aveva gentilmente invitato.

Cristiani, buddisti e musulmani staremo insieme nella notte a meditare e a pregare l'avvento della luce oltre le tenebre, della vita oltre la morte, della pace oltre le violenze.

# Pasqua

# Buona

# Celebrazione del sacramento della riconciliazione

## Messaggio

Riconciliarsi con chi ? Con Dio, ma da parte nostra perché lui non ha mai rotto con noi (figliol prodigo). Con i fratelli, questo essenzialmente sì. Nella carenza di relazioni autentiche ci *dissolviamo* (...visse da *dissoluto*, carestia, porci e carrubbe). Con quale forza ci si riconcilia? Con la rigenerazione che Dio mi dona e mi permette di avere relazioni, sentimenti come quelli di Gesù. Non rattoppi ma ri - nascita )

Io lo so Signore, che vengo da lontano,  
prima nel pensiero e poi nella tua mano;  
io mi rendo conto che Tu sei la mia vita  
e non mi sembra vero di pregarti così.  
Padre d'ogni uomo e non t'ho visto mai,  
Spirito di vita e nacqui da una donna,  
Figlio, mio fratello, e sono solo un uomo  
eppure io capisco che Tu sei verità.  
IMPARERO' A GUARDARE  
TUTTO IL MONDO  
CON GLI OCCHI TRASPARENTI  
DI UN BAMBINO  
E INSEGNERO' A CHIAMARTI  
PADRE NOSTRO, AD OGNI FIGLIO  
CHE DIVENTA UOMO. (2 volte)

N ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO  
"dalla parabola del Padre misericordioso"

- Gesù raccontò anche questa parabola: "un uomo aveva due figli..."-

**Anche noi, con il Battesimo, siamo diventati figli di Dio, siamo entrati a far parte della sua famiglia: la Chiesa.**

(al fonte battesimale ad accendere le loro luci e poi ritornano al loro posto)

Lettura:

- Il figlio più giovane disse a suo Padre: "Padre dammi subito la mia parte di eredità!" Allora il Padre divise il patrimonio fra i due figli. Pochi giorni dopo il figlio più giovane vendette tutti i suoi beni e con i soldi ricavati se ne andò in un paese lontano. Là si abbandonò ad una vita disordinata e così spese tutti i suoi

soldi. Ci fu poi in quella regione una carestia e quel giovane, non avendo più nulla, si trovò in grande difficoltà. Andò allora da uno di degli abitanti di quel paese e si mise alle sue dipendenze. Costui lo mandò nei campi a fare il guardiano dei maiali. Era talmente affamato che avrebbe voluto sfamarsi con le ghiande che si danno ai maiali, ma nessuno gliene dava. - **Anche noi spesso ci allontaniamo dalla casa del Padre, non ci accorgiamo che è bello vivere nel Suo amore e vogliamo fare di testa nostra; così facciamo scelte sbagliate che rendono tristi noi e i nostri fratelli.**

Breve esame di coscienza  
guidato dal sacerdote

(alla fine i bambini spengono il loro lume, perché con il peccato hanno spento la luce dell'amore di Dio ricevuta nel Battesimo)

Allora il ragazzo si mise a riflettere sulla sua situazione e disse: "Tutti i dipendenti di mio Padre hanno cibo in abbondanza. Io, invece, sto qui a morire di fame. Ritorrerò da mio Padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di Te. Non sono più degno di essere considerato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi dipendenti". Si mise subito in cammino e ritornò da suo Padre.

Era ancora lontano dalla casa paterna quando suo Padre lo vide e, commosso, gli corse incontro e lo abbracciò e lo baciò. Ma il figlio gli disse: "Padre ho peccato

contro Dio e contro di Te. Non sono più degno di essere chiamato tuo figlio".

Silenzio per un momento di esame di coscienza individuale

(alla fine della propria confessione, ciascun bambino riaccende la sua luce al fonte battesimale e la depone sull'altare, poi prega secondo le indicazioni ricevute dal confessore e va ad abbracciare i genitori)

Quando tutti i bambini sono confessati:

IL PADRE CHE DA LONTANO  
LO VIDE SI ALZO'  
E POI GLI CORSE INCONTRO  
E A LUNGO L'ABBRACCIO'.  
SI FACCIA FESTA PERCHE'  
QUESTO FIGLIO CHE  
ERA PERDUTO E' TORNATO QUI.

Preghiamo insieme

GRAZIE Gesù perché sei venuto a salvarci, ci hai voluto così bene da morire per noi e con il tuo esempio ci insegni ad essere come Dio Padre ci vuole.

GRAZIE perché ci vieni a cercare quando andiamo fuori strada e ci allontaniamo dalla comunità.

GRAZIE perché ci perdoni, ci carichi con amore sulle tue spalle e ci ridoni la gioia di stare con i fratelli.

AIUTAMI a non scoraggiarmi mai quando sbaglio, ma fammi sentire il tuo amore che perdona e fammi sempre riprendere con fiducia il cammino.

- Allora il Padre ordinò subito ai suoi servi:  
"Presto andate a prendere il vestito più bello e fateglielo indossare. Mettetegli l'anello al dito e dategli un paio di sandali. Poi prendete il vitello, quello che abbiamo ingrassato, perché questo mio figlio era per me come morto ed ora è tornato in vita, era

perduto e ora l'ho ritrovato." E cominciarono a far festa.

**- Anche noi, ora, facciamo festa perché il Padre ci ha riabbracciato nel suo amore. La nostra gioia è grande perché tutta la comunità cristiana trae beneficio dal loro essere diventati, nel perdono di Dio, "creature nuove":**

Benedizione del sacerdote  
Canto finale

festa